

# Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

*Sede e Direzione Generale in Bologna - Via Stalingrado 45 - Capitale sociale € 2.360.144.410,00 interamente versato - Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Bologna n° 00284160371 - R.E.A. n° 160304 - Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 28.12.62 (G.U. 18.1.63 n° 15) e D.M. 29.4.81 (G.U. 19.5.81 n° 135)*

## Relazione Trimestrale Consolidata al 31 Marzo 2006

*(ai sensi dell'art. 82 della Deliberazione Consob n. 11971/1999 come modificato con Delibera n. 14990 del 14/4/2005)*

Bologna, 12 maggio 2006



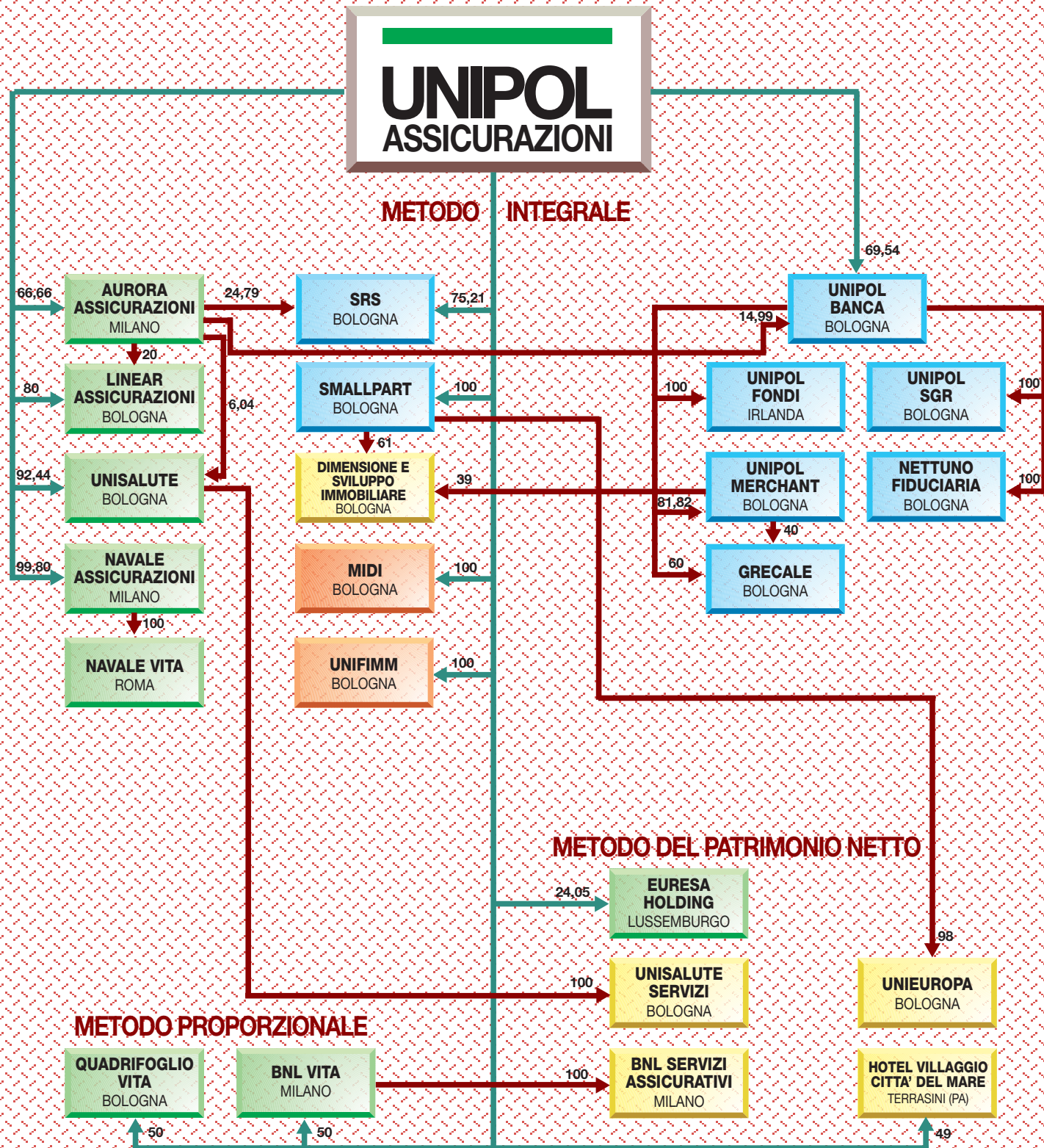
## INDICE

Cariche sociali e direttive.....	3
Grafico area di consolidamento.....	4
Sintesi dei dati più significativi del Gruppo Unipol.....	5
Introduzione .....	6
<i>Lo scenario macro-economico</i>	
<i>I mercati finanziari</i>	
Il Gruppo Unipol.....	7
Criteri di redazione e area di consolidamento .....	8
Andamento della gestione del Gruppo al 31/3/2006.....	10
Stato Patrimoniale Consolidato al 31 marzo 2006.....	11
Conto Economico Consolidato al 31 marzo 2006.....	12
Conto Economico Riclassificato Consolidato per settore .....	12
Settore Assicurativo	
Premi e prodotti di investimento.....	13
Riassicurazione .....	18
Andamento economico del comparto assicurativo .....	18
Sistemi informativi .....	19
Settore Bancario.....	20
Personale .....	21
La rete distributiva del Gruppo Unipol .....	21
Gestione patrimoniale e finanziaria del Gruppo	
Investimenti e disponibilità.....	23
Proventi patrimoniali e finanziari .....	25
Patrimonio netto.....	26
Riserve tecniche e passività finanziarie .....	26
Risultato Consolidato e risultato netto di gruppo al 31/3/2006.....	27
Fatti di rilievo del periodo più recente e prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso .....	28

## CARICHE SOCIALI E DIRETTIVE

	<b>Presidente Onorario</b>	Enea Mazzoli	
Consiglio di Amministrazione	<b>Presidente e Amministratore Delegato</b>	Pierluigi Stefanini	
	<b>Vice Presidente e Amministratore Delegato</b>	Vanes Galanti	
	<b>Consiglieri</b>	Antonio Silvano Andriani Jean Dominique Antoni Francesco Bocchetti Rocco Carannante Piero Collina Bruno Cordazzo Pier Luigi Fabrizi Jacques Forest Fabrizio Gillone Claudio Levorato Ivan Malavasi Riccardo Margheriti	Massimo Masotti Enrico Migliavacca Pier Luigi Morara Milo Pacchioni Marco Pedroni Aldo Soldi Graziano Trere' Marco Giuseppe Venturi Francesco Vella Luca Zaccherini Mario Zucchelli
	<b>Segretario del Consiglio di Amministrazione</b>	Roberto Giay	
Comitato per la remunerazione	<b>Componenti</b>	Piero Collina Enrico Migliavacca Mario Zucchelli	
Comitato per il controllo interno	<b>Componenti</b>	Francesco Bocchetti Rocco Carannante Massimo Masotti	
Direttori Generali di Area		Carlo Cimbri Carmelo De Marco	
Condirettori Generali		Riccardo Laurora Salvatore Petrillo	
Direttori Centrali	Domenico Brighi Giancarlo Brunello Federico Corradini	Stefano Dall'Aglio Francesco Montebugnoli Stefano Scavo	
Collegio Sindacale	<b>Presidente</b>	Umberto Melloni	
	<b>Sindaci Effettivi</b>	Carlo Cassamagnaghi Luigi Capè	
	<b>Sindaci Supplenti</b>	Marco Baccani Roberto Chiusoli	
Società di revisione		K.P.M.G. spa	

# AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 MARZO 2006



SOCIETÀ ASSICURATIVE  
HOLDING ASSICURATIVE

IMMOBILIARI

SERVIZI FINANZIARI  
BANCHE

ALTRE (1)

(1) In prevalenza società di servizi strettamente funzionali all'attività assicurativa e patrimoniale.

## SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

(valori in milioni di euro)

	1° Trimestre 2006	Esercizio 2005	1° Trimestre 2005	Esercizio 2004
<b>Raccolta assicurativa diretta</b>	<b>2.106</b>	<b>8.855</b>	<b>1.825</b>	<b>7.887</b>
<i>variazione %</i>	<i>15,4 (1)</i>	<i>12,3</i>		
- di cui premi assicurativi danni	972	3.948	945	3.866
<i>variazione %</i>	<i>2,8 (1)</i>	<i>2,1</i>		
- di cui premi assicurativi vita	1.129	4.238	793	2.909
<i>variazione %</i>	<i>42,4 (1)</i>	<i>45,7</i>		
- di cui prodotti d'investimento	5	669	88	1.112
<i>variazione %</i>	<i>-94,2 (1)</i>	<i>-39,8</i>		
<b>Raccolta diretta bancaria</b>	<b>8.635</b>	<b>6.951</b>	<b>4.586</b>	<b>5.485</b>
<i>variazione %</i>	<i>24,2 (2)</i>	<i>26,7</i>		
<b>Rapporto % Sinistri/Premi rami Danni (al netto della riassicurazione)</b>	<b>73,7</b>	<b>71,2</b>		<b>72,6</b>
<b>Rapporto % Spese di gestione nette/Premi netti Danni</b>	<b>21,8</b>	<b>23,0</b>		<b>22,4</b>
<b>Spese di gestione nette totali</b>	<b>266</b>	<b>1.118</b>	<b>257</b>	<b>1.036</b>
<b>Proventi netti da investimenti e profitti su realizzi</b>	<b>319</b>	<b>957</b>	<b>291</b>	<b>821</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>159</b>	<b>482</b>	<b>145</b>	<b>433</b>
<i>variazione %</i>	<i>9,6 (1)</i>	<i>11,3</i>		
<b>Risultato consolidato</b>	<b>118</b>	<b>283</b>	<b>97</b>	<b>265</b>
<i>variazione %</i>	<i>21,4 (1)</i>	<i>6,4</i>		
<b>Utile netto di Gruppo</b>	<b>104</b>	<b>254</b>	<b>88</b>	<b>242</b>
<i>variazione %</i>	<i>17,4 (1)</i>	<i>5,2</i>		
<b>Investimenti e disponibilità</b>	<b>36.809</b>	<b>35.925</b>	<b>29.648</b>	<b>27.934</b>
<i>variazione %</i>	<i>2,5 (2)</i>	<i>28,6</i>	<i>6,1 (2)</i>	
<b>Riserve tecniche</b>	<b>22.920</b>	<b>22.249</b>	<b>19.711</b>	<b>18.651</b>
<i>variazione %</i>	<i>3,0 (2)</i>	<i>19,3</i>	<i>5,7 (2)</i>	
<b>Passività finanziarie</b>	<b>10.380</b>	<b>10.436</b>	<b>9.971</b>	<b>9.787</b>
<i>variazione %</i>	<i>-0,5 (2)</i>	<i>6,6</i>	<i>1,9 (2)</i>	
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>5.595</b>	<b>5.552</b>	<b>2.830</b>	<b>2.643</b>
<i>variazione %</i>	<i>0,8 (2)</i>	<i>110,0</i>	<i>7,1 (2)</i>	
<b>N° dipendenti</b>	<b>6.411</b>	<b>6.405</b>	<b>6.268</b>	<b>5.999</b>

(1) Variazione % sul 1° trimestre esercizio precedente

(2) Variazione % sul 31/12 precedente

## **INTRODUZIONE**

### ***Lo scenario macro-economico***

Il difficile contesto internazionale, il rallentamento della crescita mondiale e l'aumento dei tassi di inflazione internazionali hanno caratterizzato l'anno appena trascorso e il primo trimestre 2006.

Ad una crescita mondiale in rallentamento ma ancora significativa si contrappongono i timori collegati al rialzo dell'inflazione imputabile ai ripetuti aumenti registrati dai costi energetici (il petrolio ha superato nella seconda metà di aprile i 75 dollari a barile).

La crescita del P.I.L. italiano nel 2005 è risultata pari allo 0,1% ma si prevede che il dato di fine primo trimestre (ancora non ufficiale) sia significativamente migliore.

La dinamica dei prezzi in Italia, pur risentendo degli aumenti energetici, ha per ora registrato tassi di crescita più contenuti rispetto alle altre economie internazionali; in marzo l'inflazione italiana è stata del +2,1% contro il +2,2% stimato dell'Area Euro.

### ***I mercati finanziari***

Dopo gli interventi restrittivi operati nel 2005, sia la Banca Centrale statunitense che la BCE hanno nuovamente incrementato i propri tassi ufficiali; nella seduta del primo febbraio e successivamente in quella del 28 marzo, con due aumenti di un quarto di punto, il tasso FED è stato portato al 4,75% (dal 4,25% di inizio anno) mentre nella seduta del 2 marzo il tasso di rifinanziamento europeo è stato innalzato al 2,50% dal 2,25%.

All'aumento dei tassi statunitensi ed europei a breve termine si è associato un incremento di quelli a medio-lungo termine in quasi tutte le principali economie internazionali.

Il tasso italiano a breve (Euribor a tre mesi) al 31 marzo era 3,11% (2,49% a fine 2005), quello governativo a 10 anni era 4% (3,51% a fine 2005).

I mercati azionari internazionali, dopo i rilevanti risultati del 2005, continuano a registrare variazioni positive: il 31 marzo la media delle Borse dell'Area Euro è stata +7,68% e la Borsa di Milano ha registrato un +9,5%.

Il cambio Dollaro / Euro a fine marzo si è assestato a 1,21 (1,18 a fine 2005).

## IL GRUPPO UNIPOL

Nel corso della prima parte del 2006 si è positivamente conclusa la vicenda relativa al progetto, avviato nel 2005, di acquisizione da parte del Gruppo Unipol del controllo di Banca Nazionale del Lavoro (BNL). Come già ampiamente illustrato nei comunicati stampa diffusi dalla società e nel bilancio consolidato 2005, in conseguenza della mancata autorizzazione all'acquisizione da parte della Banca d'Italia, il Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni, nella riunione tenutasi il 4 febbraio 2006, ha approvato un accordo con BNP Paribas, uno dei maggiori operatori bancari e finanziari europei, per la cessione delle azioni BNL detenute dal Gruppo e dai suoi partner finanziari. In data 3 aprile, essendo pervenute le necessarie autorizzazioni, si è data esecuzione a tale accordo per cui Unipol Assicurazioni ed Aurora Assicurazioni hanno ceduto le azioni BNL in loro possesso ad un prezzo di 2,925 euro per azione realizzando una plusvalenza complessiva pari a 80 milioni di euro, 40 milioni di euro per ciascuna società.

Il primo trimestre del 2006 si è caratterizzato, inoltre, per l'ulteriore sviluppo registrato nei volumi di attività del Gruppo sia nel comparto assicurativo che nel comparto bancario.

Nel **comparto assicurativo** si è registrata una sensibile crescita della raccolta aggregata dei premi diretti per il complesso delle società del Gruppo (+20,2%) grazie, in particolare, ad uno sviluppo del 34,3% nel comparto vita, mentre il comparto danni (+2,8%) ha segnato una crescita in linea con il mercato, influenzata dalle contenute politiche tariffarie R.C.Auto a fronte di un positivo risultato registrato nella raccolta dei rami non auto (+10%). Nel vita, accanto a buoni risultati ottenuti dalla rete agenziale, si è risentito favorevolmente dell'anticipazione, rispetto all'anno precedente, di alcune campagne di vendita, in particolare nel comparto bancassicurazione, e della raccolta di alcune polizze *corporate*. Con l'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, la raccolta diretta consolidata realizzata nel 1° trimestre 2006, che risente del consolidamento proporzionale del comparto di bancassicurazione (Quadrifoglio Vita e BNL Vita), è stata pari a circa 2,1 miliardi di euro, +15,4% su basi contabili omogenee, quasi interamente costituiti da premi assicurativi (+20,9%) essendo in forte calo i prodotti vita di investimento (5 milioni di euro, -94%).

Le politiche di gestione degli investimenti sono state ancora caratterizzate da una consistente allocazione degli investimenti in forme liquide a basso rischio. Nel settore immobiliare non si registrano operazioni straordinarie di rilievo dopo le importanti dismissioni di immobili nel settore abitativo ed ex strumentale di Gruppo che hanno originato significative plusvalenze nel corso del 2005. Merita segnalare che nel primo trimestre 2006, aderendo alla richiesta avanzata da ABN AMRO NV, Unipol Assicurazioni ha ceduto la partecipazione detenuta in Antonveneta ad un prezzo unitario di euro 26,5 con la realizzazione di una plusvalenza lorda pari a 59 milioni di euro.

Dal punto di vista organizzativo a fine 2005 è stata completata la riorganizzazione funzionale e logistica di Navale con la creazione di due poli a Milano e Roma. La società è stata dotata di un nuovo sistema informatico assuntivo ed è stata effettuata la migrazione del portafoglio sinistri sul sistema in uso al Gruppo per cui da gennaio 2006 è operante la liquidazione dei sinistri da parte della Direzione Liquidazione di Gruppo.

Nel **comparto bancario** Unipol Banca, che alla fine del 1° trimestre 2006 disponeva di 250 filiali, nel mese di aprile ne ha aperte altre tre integrate con agenzie assicurative ed ha avviato l'iter autorizzativo con Banca d'Italia volto ad ottenere l'assenso per l'apertura di 20 nuove filiali. L'attività commerciale sta proseguendo secondo linee strategiche volte ad incrementare la clientela *retail* costituita dal segmento famiglie e dal segmento delle piccole e medie imprese, e ad operare con la massima attenzione con la clientela *corporate* mantenendo lo sviluppo di questo segmento nell'ambito delle aziende maggiormente conosciute, quali cooperative ed aziende di grandi dimensioni già clienti del comparto assicurativo.

Sotto il profilo strategico il Gruppo Unipol è impegnato nella definizione delle direttrici strategiche del piano 2006-2008 e della conseguente destinazione delle significative risorse finanziarie di cui dispone in virtù del recente aumento di capitale di Unipol Assicurazioni di 2,6 miliardi di euro.

## **CRITERI DI REDAZIONE E AREA DI CONSOLIDAMENTO**

### ***Criteria di consolidamento***

La relazione trimestrale consolidata del Gruppo Unipol al 31/3/2006 è stata redatta in base al Regolamento Consob n. 11971/1999, così come modificato dalla delibera n. 14990 del 14 aprile 2005 (art. 82 e Allegato 3D).

I criteri di valutazione adottati nella formazione dei dati del periodo considerato sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005. In particolare si segnala che la situazione trimestrale consolidata al 31/3/2006 è stata redatta applicando i principi contabili internazionali Ias/Ifrs vigenti alla data di chiusura del periodo, emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, e che rispetto al 31/12/2005 non sono state emesse nuove versioni o interpretazioni o nuovi principi che abbiano modificato i criteri di valutazione e contabilizzazione applicati al 31/12/2005.

Va inoltre rilevato che, nella redazione delle relazioni trimestrali, trattandosi di situazioni infrannuali redatte in tempi più rapidi rispetto al bilancio, per la determinazione di alcune poste è maggiore il ricorso ad appropriate metodologie di stima (avvalendosi dei dati gestionali e delle statistiche aziendali disponibili).

I dati di conto economico al 31 marzo 2005, presentati ai fini comparativi, sono stati ottenuti attraverso ragionevoli e coerenti processi di stima.

### ***Area di consolidamento***

La relazione trimestrale consolidata del Gruppo Unipol al 31 marzo 2006 è costituita dall'integrazione dei dati della Capogruppo Unipol Assicurazioni con quelli di tutte le società controllate, dirette e indirette, escluse quelle che per le loro dimensioni sono considerate immateriali (valutate con il metodo del patrimonio netto).

Le società a controllo congiunto sono consolidate con il metodo proporzionale, mentre le società collegate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto.

Nel corso del primo trimestre 2006 non sono intervenute variazioni di rilievo nelle partecipazioni appartenenti all'area di consolidamento.

Gli elenchi delle partecipazioni consolidate integralmente e proporzionalmente, e delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono di seguito riportati:



## Partecipazioni in società controllate e joint venture

Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	Partecipazione		Interessenza totale %	Disponibilità voti nella assemblea ordinaria %	Consolid. %
				Diretta %	Indiretta %			
Compagnia Assicuratrice Unipol spa	Italia	G	1					
Aurora Assicurazioni spa	Italia	G	1	66,66		66,66		100,00
Compagnia Assicuratrice Linear spa	Italia	G	1	80,00	20,00	93,33	100,00	100,00
Navale Vita spa	Italia	G	1		100,00	99,80	100,00	100,00
Navale Assicurazioni spa	Italia	G	1	99,80		99,80		100,00
Unisalute spa	Italia	G	1	92,44	6,04	96,47	98,48	100,00
Unipol Banca spa	Italia	G	7	69,54	14,99	79,53	84,53	100,00
Unipol Merchant - Banca per le Imprese	Italia	G	7		81,82	65,07	81,82	100,00
Unipol Fondi Ltd	Irlanda	G	11		100,00	79,53	100,00	100,00
Unipol Sgr spa	Italia	G	8		100,00	79,53	100,00	100,00
Nettuno Fiduciaria srl	Italia	G	11		100,00	79,53	100,00	100,00
Grecale srl	Italia	G	11		100,00	73,75	100,00	100,00
Midi srl	Italia	G	10	100,00		100,00		100,00
Unifimm srl	Italia	G	10	100,00		100,00		100,00
Dimensione e Sviluppo Immobiliare spa	Italia	G	11		100,00	86,38	100,00	100,00
Smallpart spa	Italia	G	9	100,00		100,00		100,00
SRS spa	Italia	G	9	75,21	24,79	91,74		100,00
Quadrifoglio Vita spa	Italia	P	1	50,00		50,00		50,00
Bnl Vita spa	Italia	P	1	50,00		50,00		50,00

(1) Metodo di consolidamento: G= Integrazione globale, P= Integrazione proporzionale, U= Integrazione globale per direzione unitaria.

(2) Attività: 1= assicuratrici italiane; 2= assicuratrici UE; 3= assicuratrici Stato terzo; 4= holding assicurative; 5= riassicuratrici UE;

6= riassicuratrici Stato terzo; 7= banche; 8= SGR; 9= holding diverse; 10= immobiliari; 11= altro.

## Partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Stato	Attività (1)	Tipo (2)	Partecipazione		Interessenza totale %	Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria %
				Diretta %	Indiretta %		
Unieuropa srl	Italia	11	a		98,00	98,00	
Unisalute Servizi srl	Italia	11	a		100,00	96,47	98,48
Bnl Servizi Assicurativi srl	Italia	11	a		100,00	50,00	
Hotel Villaggio Città del Mare spa	Italia	11	b	49,00		49,00	
A.P.A. spa	Italia	11	b		46,50	46,50	
Assicoop Ferrara spa	Italia	11	b		47,40	47,40	
Assicoop Firenze spa	Italia	11	b		44,00	44,00	
Assicoop Imola spa	Italia	11	b		47,34	47,34	
Assicoop Modena spa	Italia	11	b		43,32	43,32	
Assicoop Ravenna spa	Italia	11	b		49,00	49,00	
Assicoop Romagna spa	Italia	11	b		48,00	48,00	
Assicoop Sicura spa	Italia	11	b		40,00	40,00	
Assicoop Siena spa	Italia	11	b		49,00	49,00	
Assicura spa	Italia	11	b		35,00	35,00	
ZIS Fiera 2 - Consorzio	Italia	11	b		31,72	31,72	
Nuovi Investimenti spa	Italia	9	b		49,00	45,51	49,00
Euresa Holding sa	Lussemburgo	4	b	24,05		24,05	
Pegaso Finanziaria spa	Italia	9	b		45,00	45,00	
SCS Azioninnova spa	Italia	11	b		40,00	26,03	
Promorest srl	Italia	11	b		45,00	29,20	

(1) Attività: 1= assicuratrici italiane; 2= assicuratrici UE; 3= assicuratrici Stato terzo; 4= holding assicurative; 5= riassicuratrici UE;

6= riassicuratrici Stato terzo; 7= banche; 8= SGR; 9= holding diverse; 10= immobiliari; 11= altro.

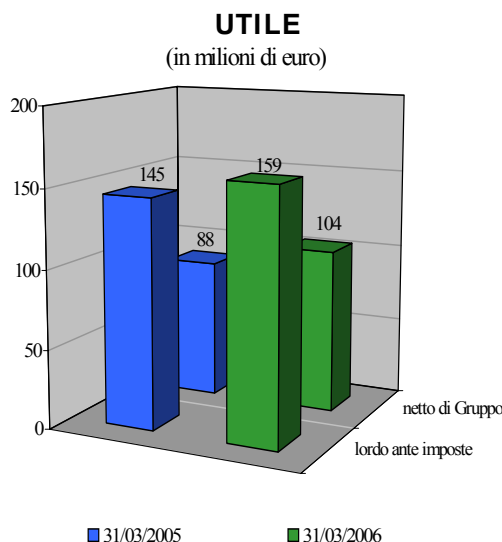
(2) a= controllate (IAS 27); b= collegate (IAS 28); c= jointe venture (IAS 31).

(3) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO AL 31/3/2006

Il primo trimestre 2006 chiude con un **risultato consolidato di 118 milioni di euro** (euro 97 milioni al 31/3/2005, +21,4%), di cui euro 14 milioni di pertinenza di terzi. L'**utile netto di Gruppo è di euro 104 milioni** (euro 88 milioni al 31/3/2005, +17,4%).



Relativamente agli aspetti salienti della gestione, quali risultano al 31 marzo 2006, si evidenzia quanto segue:

- A. la **raccolta del comparto assicurativo**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, ha raggiunto 2.119 milioni di euro (+15,3% rispetto al 31/3/2005), di cui euro 5 milioni relativi a prodotti di investimento del ramo Vita (euro 88 milioni al 31/3/2005);
- B. la **raccolta diretta del comparto bancario** ammonta a euro 8.635 milioni (+24,2% rispetto al 31/12/2005). La raccolta indiretta (amministrata e gestita) ammonta a euro 26.876 milioni (+13,7% rispetto al 31/12/2005);
- C. i **premi di competenza**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 2.029 milioni, di cui euro 906 milioni nei rami Danni e euro 1.123 milioni nei rami Vita;
- D. gli **oneri relativi ai sinistri**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 1.919 milioni, di cui euro 667 milioni nei rami Danni ed euro 1.252 milioni nei rami Vita;
- E. le **spese di gestione**, al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, ammontano a euro 266 milioni; nel comparto Danni l'incidenza delle spese di gestione sui premi netti è del 21,8%; mentre nel comparto Vita è del 2,7%;
- F. la consistenza degli **investimenti e delle disponibilità liquide** è salita a 36.809 milioni di euro, con un incremento di 884 milioni rispetto al 31/12/2005;
- G. le **riserve tecniche e le passività finanziarie** ammontano a euro 33.300 milioni, il corrispondente valore al 31/12/2005 era pari a euro 32.685 milioni;

H. i **proventi patrimoniali e finanziari netti** del periodo ed i profitti netti da alienazione e trading sono ammontati a euro 319 milioni (euro 291 milioni al 31/3/2005);

I. il **risultato lordo** complessivo ammonta a euro 159 milioni. Al netto delle imposte per euro 41 milioni e dell'utile di pertinenza di terzi per euro 14 milioni, **l'utile di pertinenza del Gruppo** al 31/3/2006 risulta di euro 104 milioni (euro 88 milioni al 31/3/2005).

Di seguito si riportano lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico consolidati al 31 marzo 2006 ed il conto economico riclassificato al primo trimestre 2006 suddiviso per settori di attività: danni, vita e banche.

Occorre ricordare, peraltro, che i risultati infrannuali esprimono una rappresentazione dell'andamento di carattere tendenziale, da mettere in relazione con i fenomeni stagionali correlati all'attività assicurativa, con le politiche assuntive e gli adeguamenti di tariffa adottati, con il lancio dei nuovi prodotti, nonché con le tendenze del mercato finanziario e del quadro economico generale. Tali risultati possono essere, infine, variamente influenzati da eventi di carattere straordinario e non ripetibile.

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO</b>				
<i>(importi in milioni di euro)</i>				
	<b>31/03/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<i>var. %</i>	<b>31/03/2005</b>
<b>ATTIVO</b>				
Attività immateriali	1.440	1.443	<i>(0,2)</i>	1.618
Attività materiali	367	371	<i>(1,3)</i>	354
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	699	678	<i>3,1</i>	689
Investimenti	36.282	35.064	<i>3,5</i>	29.425
Crediti diversi	1.051	1.143	<i>(8,0)</i>	1.085
Altri elementi dell'attivo	859	535	<i>60,6</i>	500
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	527	861	<i>(38,8)</i>	224
<b>Totale attivo</b>	<b>41.225</b>	<b>40.096</b>	<i>2,8</i>	<b>33.895</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale e riserve	6.124	6.043	<i>1,3</i>	3.049
<i>di pertinenza del Gruppo</i>	5.595	5.552		2.830
<i>di pertinenza di terzi</i>	529	491		219
Accantonamenti	37	38	<i>(3,4)</i>	32
Riserve tecniche	22.920	22.249	<i>3,0</i>	19.711
Passività finanziarie	10.380	10.436	<i>(0,5)</i>	9.971
Debiti	549	411	<i>33,7</i>	397
Altri elementi del passivo	1.214	918	<i>32,2</i>	734
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>41.225</b>	<b>40.096</b>	<i>2,8</i>	<b>33.895</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO***(importi in milioni di euro)*

	31/03/2006	31/03/2005	var. %
<b>RICAVI</b>			
Premi netti	2.029	1.701	19,3
Commissioni attive	28	28	(1,0)
Proventi netti da strumenti finanziari a fair value	127	129	(1,6)
Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	13	(97,8)
Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	249	202	23,6
Altri ricavi	16	19	(13,9)
<b>Totale ricavi</b>	<b>2.450</b>	<b>2.091</b>	<b>17,1</b>
<b>COSTI</b>			
Oneri netti relativi ai sinistri	1.919	1.589	20,8
Commissioni passive	11	9	22,5
Oneri da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	57	53	9,0
Spese di gestione	266	257	3,5
Altri costi	37	39	(3,6)
<b>Totale costi</b>	<b>2.291</b>	<b>1.946</b>	<b>17,7</b>
<b>Utile (perdita) ante imposte</b>	<b>159</b>	<b>145</b>	<b>9,6</b>
Imposte	41	48	(14,2)
<b>Utile (perdita) consolidato</b>	<b>118</b>	<b>97</b>	<b>21,4</b>
Utile (perdita) di Terzi	14	8	64,3
<b>Utile (perdita) di Gruppo</b>	<b>104</b>	<b>88</b>	<b>17,4</b>

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO PER SETTORI***(Importi in milioni di euro)*

	Settore Assicurativo			Settore elisioni Bancario	elisioni intersett.	Totale Gruppo
	Danni	Vita	Totale			
						al 31/03/2006
Premi netti	906	1.123	2.029			2.029
Commissioni nette	(0)	(0)	(0)	20	(2)	17
Proventi/oneri finanziari	98	190	287	33	(1)	319
Oneri netti relativi ai sinistri	(667)	(1.252)	(1.919)			(1.919)
Spese di gestione	(197)	(30)	(228)	(42)	3	(266)
Altri ricavi/costi	(20)	(3)	(23)	2		(21)
<b>Utile (perdita) ante imposte</b>	<b>119</b>	<b>27</b>	<b>146</b>	<b>13</b>		<b>159</b>
Imposte						41
<b>Utile (perdita) consolidato</b>						<b>118</b>
Utile (perdita) di Terzi						14
<b>Utile (perdita) di Gruppo</b>						<b>104</b>

## SETTORE ASSICURATIVO

### Premi e prodotti di investimento

La **raccolta complessiva** (premi e prodotti di investimento) al 31 marzo 2006 ammonta a euro 2.119 milioni, con un incremento del 15,3% rispetto al 31/3/2005. Tale andamento è prevalentemente dovuto al comparto Vita che registra nel periodo un incremento del 28,8%, mentre il comparto Danni si incrementa del 2,8%.

La composizione della raccolta diretta al 31 marzo 2006 è la seguente:

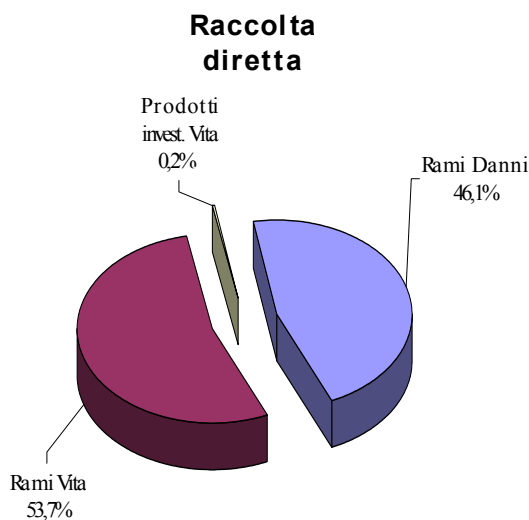
- 46,1% premi Danni (51,8 al 31/3/2005)
- 53,7% premi Vita (43,4% al 31/3/2005)
- 0,2% prodotti di investimento Vita (4,8% al 31/3/2005).

La raccolta diretta ammonta a euro 2.106 milioni (+15,4% rispetto al 31/3/2005), di cui premi per euro 2.101 milioni e prodotti di investimento per euro 5 milioni.

Tutta la raccolta dei rami Danni delle compagnie del Gruppo è classificata tra i premi assicurativi, rispondendo ai requisiti richiesti dal principio contabile internazionale IFRS 4 (presenza di significativo rischio assicurativo).

I prodotti di investimento sono relativi al solo ramo III (polizze *unit* e *index linked*).

Le polizze emesse sono state sottoscritte quasi interamente in Italia.



Nelle tabelle seguenti si riportano la raccolta diretta al 31/3/2006, relativa ad Unipol Assicurazioni, Aurora Assicurazioni ed alle altre società controllate, e suddivisa per tipologia di compagnia, scomposta nelle diverse componenti: premi danni, premi vita e prodotti di investimento (in milioni di euro):

Raccolta diretta	Premi		Totale	comp. %	Prodotti di inv.	Raccolta totale	comp. %
	Danni	Vita					
Unipol Assicurazioni	350	374	724	34,5	2	725	34,4
Aurora Assicurazioni	500	337	837	39,9	0	838	39,8
Altre Società Controllate	122	418	539	25,7	3	543	25,8
<b>TOTALE PREMI DIRETTI</b>	<b>972</b>	<b>1.129</b>	<b>2.101</b>	<b>100,0</b>	<b>5</b>	<b>2.106</b>	<b>100,0</b>

Raccolta diretta per tipologia di compagnie	Premi		Totale	comp. %	Prodotti di inv.	Raccolta totale	comp. %
	Danni	Vita					
Compagnie tradizionali	850	712	1.561	74,3	2	1.563	74,2
Compagnie specializzate Danni	122		122	5,8		122	5,8
Compagnie di bancassicurazione		417	417	19,9	3	420	20,0
<b>TOTALE PREMI DIRETTI</b>	<b>972</b>	<b>1.129</b>	<b>2.101</b>	<b>100,0</b>	<b>5</b>	<b>2.106</b>	<b>100,0</b>

La ripartizione della raccolta (premi danni, premi vita e prodotti di investimento) per ramo di attività e gli indici di composizione sono esposti nella sottostante tabella:

<b>RIPARTIZIONE DELLA RACCOLTA PER RAMO DI ATTIVITA'</b>							
<i>(Importi in milioni di euro)</i>							
	31 marzo comp.		31 marzo comp.		var. %	31 dicembre comp.	
	2006	%	2005	%	2006/2005	2005	%
<b>LAVORO DIRETTO ITALIANO</b>							
<b>Premi Rami Danni</b>							
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	150	7,1	135	7,4	10,9	561	6,3
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	519	24,7	525	28,8	-1,0	2.118	23,9
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	80	3,8	82	4,5	-2,2	335	3,8
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	9	0,4	10	0,6	-13,9	32	0,4
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	87	4,1	76	4,1	15,1	396	4,5
R.C. generale (ramo 13)	88	4,2	81	4,4	9,4	352	4,0
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	11	0,5	10	0,6	4,0	39	0,4
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	11	0,5	11	0,6	0,2	45	0,5
Tutela giudiziaria (ramo 17)	6	0,3	5	0,3	8,6	25	0,3
Assistenza (ramo 18)	10	0,5	9	0,5	9,1	45	0,5
<b>Totale rami Danni</b>	<b>972</b>	<b>46,1</b>	<b>945</b>	<b>51,8</b>	<b>2,8</b>	<b>3.948</b>	<b>44,6</b>
<b>Premi Rami Vita</b>							
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	397	18,8	363	19,9	9,3	1.667	18,8
III - Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	112	5,3	21	1,1	433,7	194	2,2
V - Operazioni di capitalizzazione	600	28,5	398	21,8	50,9	2.139	24,2
VI - Fondi pensione	20	0,9	11	0,6	87,7	237	2,7
<b>Totale rami Vita</b>	<b>1.129</b>	<b>53,6</b>	<b>793</b>	<b>43,4</b>	<b>42,4</b>	<b>4.238</b>	<b>47,9</b>
<b>Totale premi diretti Danni e Vita</b>	<b>2.101</b>	<b>99,8</b>	<b>1.738</b>	<b>95,2</b>	<b>20,9</b>	<b>8.186</b>	<b>92,4</b>
<b>Totale prodotti di investimento Vita</b>	<b>5</b>	<b>0,2</b>	<b>88</b>	<b>4,8</b>	<b>-94,2</b>	<b>669</b>	<b>7,6</b>
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>2.106</b>	<b>100,0</b>	<b>1.825</b>	<b>100,0</b>	<b>15,4</b>	<b>8.855</b>	<b>100,0</b>
<b>LAVORO INDIRETTO</b>							
Premi rami Danni	11	85,7	11	85,4	1,2	26	88,6
Premi rami Vita	2	14,3	2	14,6	-1,6	3	11,4
<b>Totale premi indiretti</b>	<b>13</b>	<b>100,0</b>	<b>13</b>	<b>100,0</b>	<b>0,8</b>	<b>30</b>	<b>100,0</b>
<b>RACCOLTA COMPLESSIVA</b>	<b>2.119</b>		<b>1.838</b>		<b>15,3</b>	<b>8.885</b>	

## Rami Vita

La raccolta vita complessiva al 31 marzo 2006 ammonta complessivamente a euro 1.136 milioni, realizzando un incremento rispetto al 31/3/2005 del 28,8%.

La raccolta diretta ammonta a euro 1.134 milioni (+28,8% rispetto al 31/3/2005). In crescita tutti i rami, in particolare il ramo V (polizze di capitalizzazione), che segna un incremento del 48,3%, e il ramo III (polizze *unit* e *index linked*) che si incrementa del 20,4%. Il ramo I (polizze tradizionali) registra uno sviluppo del 7,9% e il ramo VI (fondi pensione) del 87,7%, passando da euro 11 milioni al 31/3/2005 a euro 20 milioni al 31/3/2006.

Al 31 marzo 2006 i premi diretti vita ammontano a euro 1.129 milioni, mentre i prodotti di investimento ammontano a euro 5 milioni. Al 31/3/2005 i premi vita erano pari a euro 793 milioni e i prodotti di investimento a euro 88 milioni.

La variazione nella composizione della raccolta vita è dovuta alla presenza di un maggiore rischio assicurativo nei nuovi prodotti venduti rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

## Fondi Pensione

Sul versante legislativo non si registrano novità in quanto il decreto attuativo della riforma previdenziale (D.Lgs. 252/2005), che fissa tra l'altro l'entrata in vigore della riforma al 1° gennaio 2008, ha rimandato alla COVIP la definizione delle disposizioni attuative che dovrebbero essere emanate entro il primo semestre dell'anno.

Per quanto riguarda l'attività di Unipol Assicurazioni sul versante dei fondi pensione negoziali, rispetto alla situazione di fine 2005 si registra l'avvio del mandato di gestione per il Fondo Pensione Filcoop (settore cooperative agricole), l'aggiudicazione del mandato di gestione per il comparto "bilanciato" del Fondo Pensione Previcoooper (che in occasione del rinnovo dei mandati è passato al regime del "multicomparto") nonché la predisposizione dell'offerta per la gara del Fondo Pensione Foncer (settore ceramica).

Prosegue regolarmente l'attività di gestione per i mandati già attivati, che alla data odierna si riferiscono complessivamente a n. 13 Fondi Pensione negoziali. A fine trimestre, le risorse complessivamente gestite ammontano a euro 542 milioni.

Nel settore dei fondi pensione aperti, a fine marzo i patrimoni dei tre fondi Unipol (Unipol Futuro, Unipol Previdenza e Unipol Insieme) e del fondo pensione Aurora Previdenza hanno raggiunto un ammontare complessivo di euro 96 milioni e 9.126 aderenti.

L'andamento complessivo della raccolta di nuove adesioni si può considerare in linea con il budget. Nel primo trimestre per Unipol Assicurazioni si registra l'attivazione di due nuovi piani pensionistici collettivi che complessivamente comportano circa 300 nuove adesioni. Prosegue, inoltre, l'apertura di nuove trattative, alcune delle quali contemplano anche il trasferimento di riserve pregresse.

\* \* \*

Le **compagnie tradizionali multiramo** (Unipol Assicurazioni e Aurora Assicurazioni) hanno realizzato una raccolta diretta vita per euro 713 milioni, con un incremento del 18,3% rispetto al 31/3/2005.

I premi vita ammontano a euro 711 milioni, mentre i prodotti di investimento a euro 2 milioni.

Al 31/3/2006 **Unipol Assicurazioni** ha realizzato una raccolta diretta vita per 376 milioni di

euro, con un incremento del 12% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, dovuto in particolare all'incremento dei rami I (polizze tradizionali) e V (polizze di capitalizzazione), con uno sviluppo rispettivamente dell'8,5% e del 16,1%.

Il ramo VI (fondi pensione) è passato da euro 10 milioni di premi del 31/3/2005 a euro 19 milioni al 31/3/2006 (+91,7%). In flessione il ramo III (polizze *unit* e *index linked*) dell'88,5%.

Al 31 marzo 2006 la produzione di polizze vita intermediata dagli sportelli bancari di Unipol Banca è stata di euro 27 milioni.

La raccolta diretta vita è composta da euro 374 milioni di premi assicurativi (euro 316 milioni al 31/3/2005) ed euro 1,6 milioni di prodotti di investimento (euro 19 milioni al 31/3/2005).

La controllata **Aurora Assicurazioni** ha realizzato una raccolta diretta vita per euro 338 milioni (+26,2% rispetto al 31/3/2005). Si incrementano i rami I (polizze tradizionali) e V (polizze di capitalizzazione), rispettivamente del 28,5% e del 57,5%; poco significativa la produzione del ramo III (polizze *unit* e *index linked*).

La raccolta diretta vita è composta quasi esclusivamente da premi assicurativi.

La raccolta proveniente dal canale bancario (Reti Bancarie Holding) ammonta, a fine marzo, a euro 25 milioni.

\* \* \*

La compagnia Navale Vita (ex MMI Vita) ha realizzato premi diretti per euro 0,3 milioni (euro 0,5 milioni al 31/3/2005).

\* \* \*

Le società di **bancassicurazione** (Bnl Vita e Quadrifoglio Vita), controllate al 50%, hanno realizzato una raccolta complessiva di 841 milioni di euro, con un incremento del 51,7% rispetto al 31/3/2005, periodo nel quale, a causa di una diversa calendarizzazione della produzione si era rilevato un decremento del 27%. La quota di competenza del Gruppo ammonta a euro 420 milioni. I prodotti di investimento sono pari a euro 6 milioni (euro 106 milioni al 31/3/2005).

**Bnl Vita** ha realizzato una raccolta diretta per euro 654 milioni (+69% sul 31/3/2005), di cui il 50% di competenza del Gruppo per euro 326 milioni. I prodotti di investimento ammontano a euro 1,5 milioni (euro 63 milioni al 31/3/2005) e sono relativi al solo ramo III (polizze *unit* e *index linked*).

**Quadrifoglio Vita** al 31 marzo 2006 ha realizzato una raccolta diretta per euro 186 milioni, con un incremento dell'11,6% rispetto al 31/3/2005, di cui il 50% di competenza del Gruppo per euro 93 milioni. I prodotti di investimento ammontano a euro 5 milioni (euro 43 milioni al 31/3/2005) e sono relativi al solo ramo III (polizze *unit* e *index linked*).

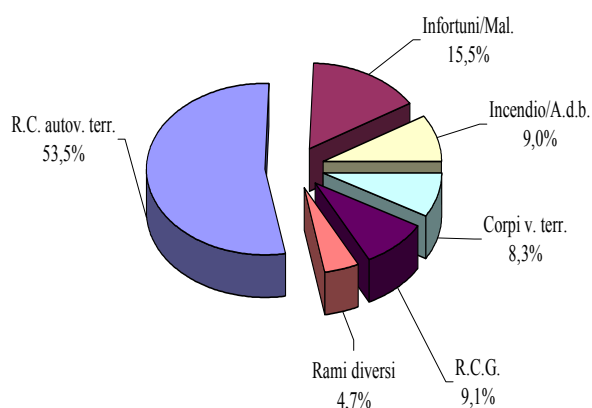
### **Rami Danni**

I premi complessivi del portafoglio danni al 31 marzo 2006 ammontano a euro 983 milioni (+2,8% rispetto al 31/3/2005).

I premi del solo lavoro diretto ammontano a euro 972 milioni (+2,8% rispetto al 31/3/2005). Dinamiche diverse hanno interessato i vari rami di attività: il ramo R.C.Auto, rispetto al 31/3/2005, segna un decremento dell'1%; in flessione sono anche i rami legati alle altre garanzie auto (-2,2%). In aumento i rami Infortuni e Malattie (+10,9%), R.C.Generale (+9,4%) e Incendio e Altri danni ai beni (+15,1%).



### Composizione % premi diretti Danni



Il settore tradizionale delle **compagnie multiramo** (Unipol Assicurazioni e Aurora Assicurazioni) ha realizzato premi diretti per euro 850 milioni (+2,4% rispetto al 31/3/2005).

I premi del lavoro diretto di **Unipol Assicurazioni** al 31/3/2006 ammontano a 350 milioni di euro, +4,6% rispetto al 31/3/2005, di cui +3,8% nel ramo R.C.Auto, +9,6% Infortuni e Malattia, +3,9% negli altri rami.

**Aurora Assicurazioni** ha realizzato, al 31 marzo 2006, una raccolta premi diretta di 500 milioni di euro, con un decremento dell'1% rispetto al 31/3/2005, riconducibile principalmente al ramo R.C.Auto (-4%) ed alle altre garanzie auto (-3%). Gli altri rami registrano complessivamente un incremento del 10,4%.

\* \* \*

Le **compagnie specializzate** (Linear, Unisalute, Navale) hanno acquisito premi diretti per euro 122 milioni (+5,7%).

**Linear** ha realizzato premi per 42 milioni di euro, con un incremento pari al 2,1%. Il 60% della raccolta è stata realizzata tramite il canale telefonico, mentre il restante 40% tramite il canale internet.

Significativo lo sviluppo realizzato da **Unisalute** con una raccolta premi di 29 milioni di euro, in crescita rispetto al 31/3/2005 del 26,4%, trend sensibilmente più elevato delle medie di mercato.

**Navale Assicurazioni** ha realizzato premi diretti al 31/3/2006 per euro 51 milioni, sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente (-0,7%).

## **Riassicurazione**

### **Lavoro indiretto**

I premi assunti al 31/3/2006 ammontano a euro 13 milioni (importo sostanzialmente invariato rispetto al 31/3/2005) e sono relativi per euro 11 milioni alla raccolta danni e per euro 2 milioni alla raccolta vita.

### **Cessioni in riassicurazione**

I premi ceduti al 31/3/2006 ammontano complessivamente a euro 82 milioni. Il tasso di ritenzione è pari al 96,1%.

Nel settore Danni, nel primo trimestre del 2006, in coerenza con il buon andamento tecnico degli affari sottoscritti dalle singole Imprese, i riassicuratori delle coperture proporzionali hanno potuto beneficiare di un risultato positivo, come pure per le coperture in eccesso sinistri, considerato che nel periodo queste non sono state colpite da sinistralità particolarmente elevata, fatta eccezione per due sinistri importanti, uno nel ramo Incendio, per Unipol Assicurazioni, stimato in 2 milioni di euro e l'altro nel ramo R.C.Auto, per Aurora Assicurazioni, stimato in 9 milioni di euro (quote a carico dei riassicuratori).

L'intero piano di riassicurazione delle Compagnie del Gruppo è collocato con primari riassicuratori europei, tutti con adeguata solidità economico-patrimoniale e finanziaria, secondo le più qualificate società di *rating*.

Per Unipol Assicurazioni ed Aurora Assicurazioni nel corso del primo trimestre del 2006 sono proseguite le coperture riassicurative nelle stesse forme già adottate nel corso dell'esercizio precedente.

Nel settore Danni, l'indice di conservazione al 31/3/2006 è stato del 92,4% (92,1% al 31/12/2005).

Nel settore Vita continuano ad operare coperture riassicurative proporzionali di tipo "in eccedente" per i capitali assicurati che superano i livelli di ritenzione delle singole Imprese. Il risultato delle cessioni dirette operate nei rami Vita si presenta positivo per i nostri Riassicuratori.

Nel settore Vita, l'indice di conservazione al 31/3/2006 è stato del 99,4%, invariato rispetto al 31/12/2005.

## **Andamento economico del comparto assicurativo**

Complessivamente l'attività assicurativa del Gruppo contribuisce al risultato economico netto per euro 146 milioni, di cui euro 27 milioni relativi al comparto Vita ed euro 119 milioni del comparto Danni.

Le spese di gestione complessive, danni e vita, sostenute al 31 marzo 2006 (provvigioni di acquisizione, di incasso e altre spese di acquisizione e di amministrazione), al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, sono ammontate complessivamente a 228 milioni di euro. La relativa incidenza sui premi netti è risultata nel periodo dell'11,2% (21,8% nei rami Danni e 2,7% nei rami Vita).

Sul versante degli andamenti tecnici danni, il primo trimestre 2006, con un rapporto sinistri / premi al netto della riassicurazione pari al 73,7%, ha registrato un appesantimento rispetto al dato registrato a fine 2005 (71,2%) risentendo di fenomeni di stagionalità, di alcuni sinistri di importo elevato e di una crescita del numero delle denunce poi ridimensionatasi nei dati più recenti. Nel ramo R.C.Auto si è risentito degli effetti derivanti da una sostanziale stabilità delle tariffe praticate alla clientela nonostante una crescita tendenziale dei costi medi.

Il *combined ratio* del lavoro diretto e indiretto (al netto della riassicurazione) è risultato, al 31 marzo 2006, pari al 95,4%.

### **Sistemi informativi**

Nel primo trimestre 2006 sono proseguite le iniziative già avviate nel corso dell'esercizio 2005 e sono stati sviluppati alcuni nuovi progetti presso la capogruppo e le altre compagnie del gruppo, il cui sistema informativo è ospitato presso il centro elaborazione dati di Bologna. Le attività più rilevanti del primo trimestre sono di seguito sintetizzate:

- nell'area vita si è definito ulteriormente il quadro di progetto per il rifacimento dell'impianto vita di gruppo, allo scopo di creare economie di scala nei sistemi applicativi (tuttora diversificati per le varie società) e di supportare il business attraverso funzionalità più avanzate. Tale rifacimento prevede l'intera riscrittura degli applicativi vita secondo tecnologie più innovative, allo scopo di rilasciare un impianto funzionale più flessibile, potente e completo;
- sono proseguite le iniziative finalizzate all'innovazione informatica per Unipol Assicurazioni ed Aurora Assicurazioni. Attraverso il coinvolgimento delle direzioni utenti delle due società sono state individuate le linee di sviluppo per le principali aree aziendali, sono stati formalizzati i progetti nell'area Danni, nell'area Sinistri, nell'area Commerciale e sono stati attivati i relativi progetti operativi;
- si è operato nei confronti della rete agenziale per consolidare alcuni progetti informatici, sia di dotazione hardware e software di sistema che di area applicativa; è inoltre in corso, relativamente alle reti di Unipol Assicurazioni ed Aurora Assicurazioni un progetto che prevede l'integrazione del sistema informativo con ulteriori funzionalità di supporto al marketing operativo.

Per quanto attiene l'andamento dei costi si rileva che il complesso delle spese di esercizio consuntivate al termine del primo trimestre risulta essere in linea con le attese. Tali spese hanno rispecchiato l'evoluzione delle iniziative già avviate mentre non hanno ancora risentito di componenti legate all'avvio dei nuovi progetti.

I principali investimenti patrimoniali si riferiscono ad acquisizioni di periferiche (personal computer, stampanti ed altro hardware ausiliare) per il rinnovo del parco macchine distribuito. Nel periodo non si è rilevata la necessità di sostenere costi legati ad ulteriori incrementi della CPU.

## SETTORE BANCARIO

Il primo trimestre dell'anno 2006 ha comportato per il Gruppo Bancario Unipol Banca il proseguimento dello sviluppo delle proprie attività, in particolare con l'avvio di nuove iniziative commerciali atte ad incrementare la clientela *retail*, *mission* principale della capogruppo Unipol Banca.

Ciò ha consentito anche di aumentare il portafoglio gestito dalla controllata Unipol Fondi Ltd (che al 31 marzo 2006 ammonta a 739 milioni di euro con un incremento del 9,6% rispetto alla fine del 2005), mentre per quanto riguarda la principale controllata – Unipol Merchant SpA – la stessa prosegue nell'attività di sviluppo del canale creditizio e del canale riguardante i servizi di consulenza finanziaria, che nel primo trimestre ha consentito la quotazione sul mercato Expandi della società Kerself SpA.

Per ciò che riguarda gli indicatori patrimoniali ed economici si evidenzia che tutte le principali componenti hanno evidenziato importanti livelli di crescita, a testimonianza dell'impegno che le società del Gruppo Bancario stanno producendo per migliorare il proprio posizionamento competitivo.

In particolare si segnalano le seguenti variazioni patrimoniali rispetto al 31/12/2005:

- attività finanziarie detenute per la negoziazione passate da euro 180 milioni a euro 418 milioni;
- crediti verso banche passati da euro 2.027 milioni a euro 3.208 milioni, per effetto dell'incremento della raccolta da clientela;
- crediti verso clientela passati da euro 5.505 milioni a euro 5.876 milioni, per effetto dello sviluppo dell'attività di impiego della capogruppo, il cui segmento di punta risulta ancora il comparto dei mutui a medio-lungo termine;
- debiti verso clientela passati da euro 6.417 milioni a euro 8.074 milioni, frutto, oltre che dello sviluppo della clientela, anche del deposito presso Unipol Banca di parte della liquidità di cui la holding Unipol Assicurazioni attualmente dispone dopo l'aumento di capitale sociale.

Le principali voci del conto economico trimestrale del comparto bancario, riclassificate secondo lo schema bancario e confrontate con i corrispondenti valori del 31/3/2005, sono sinteticamente esposte nella seguente tabella:

<b>COMPARTO BANCARIO</b> <i>(importi in milioni di euro)</i>	<b>31 marzo</b> <b>2006</b>	<b>31 marzo</b> <b>2005</b>	<b>var. %</b>
Margine di interesse	39,3	28,7	37,0
Commissioni nette	19,7	18,0	9,7
Altri proventi finanziari netti	3,2	0,8	282,5
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>62,2</b>	<b>47,5</b>	<b>30,9</b>
Rettifiche di valore per deterioramento attività finanziarie	(9,8)	(6,7)	45,9
<b>Risultato netto gestione finanziaria</b>	<b>52,4</b>	<b>40,8</b>	<b>28,4</b>
Costi operativi	(39,8)	(34,7)	14,5
<b>Utile (perdita) al lordo delle imposte</b>	<b>12,6</b>	<b>6,0</b>	<b>108,9</b>

Relativamente al conto economico, si segnala che il margine di interesse passa da euro 28,7 milioni al 31/3/2005 a euro 39,3 milioni al 31/3/2006 (+37%), per effetto dell'incremento delle masse e per una più attenta gestione del *pricing* correlato al merito creditizio della clientela.

I costi operativi passano da euro 34,7 milioni al 31/3/2005 a euro 39,8 milioni al 31/3/2006 (+14,5%), con un incremento inferiore del 50% rispetto all'incremento dei ricavi complessivi; ciò in funzione della sempre grande attenzione che viene posta su questa importante voce di conto economico, nonostante prosegua lo sviluppo della rete di vendita che ovviamente comporta investimenti e costi che non possono da subito generare flussi di reddito positivi.

Le rettifiche per deterioramento di attivi passano da euro 6,7 milioni a euro 9,8 milioni (+45,9%), in funzione della crescita delle masse di impiego ed anche al fine di mantenere la copertura delle sofferenze al medesimo livello evidenziato nel bilancio dell'esercizio 2005.

L'utile ante imposte del gruppo Unipol Banca passa quindi da euro 6 milioni al 31/3/2005 a euro 12,6 milioni al 31/3/2006, registrando un incremento del 108,9%.

## PERSONALE

Al 31 marzo 2006 il numero dei dipendenti delle imprese assicurative del Gruppo risulta di 4.733 unità, di cui 43 a tempo determinato, in diminuzione di 25 unità rispetto al 31/12/2005 (+14 unità rispetto al 31/3/2005).

Nel primo trimestre del 2006 è stato completato il piano di inserimenti in Unipol a seguito delle riorganizzazioni e integrazioni di Gruppo riferito alle Società dell'ex Gruppo MMI Italia e Navale Assicurazioni ed è continuato quello riferito alle assunzioni del personale distaccato da Aurora Assicurazioni.

Il numero dei dipendenti, se conteggiati come "full time equivalent" (FTE), ovvero considerando l'orario di lavoro effettivo, risulta di 4.714 unità.

Il numero dei dipendenti del Gruppo Unipol Banca alla stessa data risulta di 1.678 unità delle quali 30 a tempo determinato (+31 unità rispetto al 31/12/2005, e +129 unità rispetto al 31/3/2005).

Il numero dei dipendenti, se conteggiati come "full time equivalent" (FTE) risulta di 1.649 unità.

Il totale complessivo dei dipendenti del Gruppo al 31 marzo 2006 è di 6.411 unità (+6 unità rispetto al 31/12/2005, e +143 unità rispetto al 31/3/2005).

	31 marzo 2006 <i>a</i>	31 dicembre 2005 <i>b</i>	31 marzo 2005 <i>c</i>	var. <i>a-b</i>	var. <i>a-c</i>
Unipol Assicurazioni	1.930	1.736	1.545	194	385
Aurora Assicurazioni	1.942	2.061	2.222	(119)	(280)
Altre compagnie	861	961	952	(100)	(91)
<b>Totale settore assicurativo</b>	<b>4.733</b>	<b>4.758</b>	<b>4.719</b>	<b>(25)</b>	<b>14</b>
Unipol Banca	1.619	1.589	1.504	30	115
Unipol Merchant	56	55	43	1	13
Altre società finanziarie	3	3	2	0	1
<b>Totale settore bancario</b>	<b>1.678</b>	<b>1.647</b>	<b>1.549</b>	<b>31</b>	<b>129</b>
<b>Totale Gruppo Unipol</b>	<b>6.411</b>	<b>6.405</b>	<b>6.268</b>	<b>6</b>	<b>143</b>

## LA RETE DISTRIBUTIVA DEL GRUPPO UNIPOL

Il Gruppo Unipol offre una gamma completa di prodotti assicurativi, bancari e di gestione del risparmio, avvalendosi di una rete distributiva composita che copre l'intero territorio nazionale.

In particolare le **compagnie multiramo** del Gruppo si avvalgono di una rete agenziale che al 31 marzo 2006 è composta da 1.737 agenzie (579 di Unipol Assicurazioni e 1.158 di Aurora). Inoltre, sia Unipol Assicurazioni che Aurora Assicurazioni collocano direttamente prodotti vita tramite reti di sportelli bancari (rispettivamente Unipol Banca e Reti Bancarie

Holding) e promotori finanziari.

Per quanto riguarda le **compagnie specializzate** danni, Unisalute opera nel comparto malattia e assistenza attraverso la vendita diretta di polizze collettive ad aziende, associazioni ed enti vari, gestite con la tecnica del “*managed care*”. La Società, per la vendita di polizze individuali, si avvale sia del canale agenziale, con 73 agenzie, di cui 71 di Unipol con mandato Unisalute, sia dei canali *internet* e *telemarketing*.

Nel comparto auto, Linear opera attraverso il canale telefonico (*call center*) e tramite *internet*. La compagnia Navale opera tramite brokers e agenzie plurimandatarie.

Passando al comparto delle società di **bancassicurazione**, Quadrifoglio si avvale della rete costituita da 285 sportelli della Banca Agricola Mantovana (Gruppo MPS), mentre Bnl Vita commercializza i propri prodotti tramite circa 700 sportelli del Gruppo BNL.

Per quanto concerne il **comparto bancario**, Unipol Banca al 31 marzo 2006 contava 250 punti vendita dei quali 129 integrati con agenzie assicurative, 44 negozi finanziari e 431 promotori finanziari. La Società si avvale anche di canali di vendita diretta (banca telematica) e delle principali agenzie di Unipol (alle quali si stanno affiancando progressivamente le agenzie Aurora), che distribuiscono prodotti bancari standardizzati.

Unipol Merchant – Banca per le Imprese, società controllata da Unipol Banca, è la banca specializzata nel segmento *corporate* del Gruppo Bancario Unipol Banca per il medio termine, oltre ad essere attiva nel settore del *merchant banking* e *investment banking*. Il principale canale di vendita dei prodotti/servizi di Unipol Merchant è rappresentato dalla rete di filiali di Unipol Banca.

## GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

### Investimenti e disponibilità

Nel primo trimestre 2006 è continuata una politica di allocazione degli investimenti in forme liquide a basso rischio (il peso medio del primo trimestre dei titoli a tasso variabile e della liquidità è stato pari al 56,6%).

Nei primi tre mesi dell'anno il tasso dei titoli di Stato italiani a 10 anni è passato dal 3,49% di fine anno al 4% di fine marzo, mentre nello stesso periodo il tasso Euribor a 3 mesi è aumentato dal 2,49% al 2,82%.

Sul portafoglio dei titoli a tasso fisso è stata perseguita un'operatività su opzioni, anche se ridotta rispetto a quella dell'anno precedente, a contenuto non speculativo.

Il peso medio del portafoglio obbligazionario, ad esclusione dei titoli a tasso variabile, è stato pari al 39,4%, con una redditività al netto delle svalutazioni del 3,23% (ad esclusione delle attività il cui rischio è sopportato dagli assicurati).

E' continuata l'operatività in titoli azionari e sono stati realizzati ottimi risultati in termini di redditività su base annua. Gli investimenti in azioni di trading hanno sempre privilegiato la scelta di azioni ad alta redditività ed alta liquidità, con costante monitoraggio dei rischi assunti. Le azioni appartengono in prevalenza all'Eurostoxx 50 e in via residuale agli indici azionari più rappresentativi in Europa. Gli investimenti azionari in mercati diversi da quelli Europei sono stati effettuati tramite fondi ETF.

L'esposizione del Gruppo al rischio di tasso è stata mantenuta su livelli particolarmente bassi: il portafoglio titoli risultava, al 31/03/2006, con una *duration* di 3.6 anni.

Con riferimento al **rischio azionario** l'indicatore di sensitività al mercato azionario area euro (Beta) è stato dello 0,81, significativamente inferiore ad 1, ed indicativo di una esposizione azionaria complessivamente a rischio contenuto.

Anche il **rischio di credito** trova quantificazione in un indicatore significativo: la componente obbligazionaria è quasi totalmente (99%) concentrata nel segmento "*Investment grade*" (Baa o superiore per Moody's e BBB o superiore per Standard & Poor's).

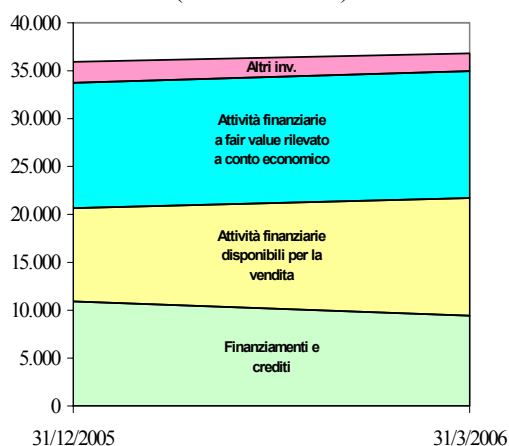
In particolare, circa il 17% dei titoli obbligazionari ha *rating* tripla A, circa il 68% doppia A e circa il 13% singola A.

Il **rischio di liquidità** è stato limitato ricorrendo a titoli listati per la quasi totalità del portafoglio. Di questi, circa due terzi sono rappresentati da titoli quotati in mercati regolamentati.

I portafogli non sono esposti al rischio cambio in quanto i pochi titoli denominati in valuta diversa dall'Euro sono coperti dal rischio cambio (vendita a termine).

Al 31 marzo 2006 la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide del Gruppo ha raggiunto complessivamente 36.809 milioni di euro, con un incremento di 884 milioni di euro rispetto al 31/12/2005 (+2,5%).

## Investimenti (in milioni di euro)



Gli investimenti del Gruppo suddivisi per tipo di impiego ed i confronti rispetto 31 dicembre 2005, sono esposti nella seguente tabella:

<b>INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'</b> (importi in milioni di euro)					
	31/3/2006	comp.	31/12/2005	comp.	var. %
	(a)	%	(b)	%	(a/b)
Immobili	358	1,0	352	1,0	1,6
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	27	0,1	28	0,1	-4,2
Investimenti posseduti sino alla scadenza	958	2,6	949	2,6	0,9
Finanziamenti e crediti	9.432	25,6	10.926	30,4	-13,7
-Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	5.857		5.486		6,8
-Finanziamenti e crediti interbancari	3.208		2.027		58,3
-Depositi presso imprese cedenti	27		27		0,1
-Altri finanziamenti e crediti	341		3.386		-89,9
Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.261	33,3	9.723	27,1	26,1
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	13.246	36,0	13.085	36,4	1,2
- di cui possedute per essere negoziate	9.098		8.888		2,4
- di cui designate a fair value rilevato a conto economico	4.149		4.197		-1,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	527	1,4	861	2,4	-38,8
<b>TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'</b>	<b>36.809</b>	<b>100,0</b>	<b>35.925</b>	<b>100,0</b>	<b>2,5</b>

### Immobili

Gli investimenti immobiliari del Gruppo al 31 marzo 2006 ammontano a euro 358 milioni. Includendo euro 313 milioni di immobili uso proprio, classificati tra le Attività materiali, il patrimonio immobiliare del Gruppo al 31/3/2006 ammonta a euro 671 milioni. Al 31/12/2005 il patrimonio immobiliare ammontava complessivamente a euro 669 milioni, di cui euro 352 milioni di investimenti ed euro 317 milioni di immobili uso proprio.

### Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Al 31 marzo 2006 gli investimenti in imprese controllate, collegate e joint venture ammontano complessivamente a 27 milioni di euro, quasi esclusivamente relativi ad imprese collegate (euro 28 milioni al 31/12/2005).



### **Investimenti posseduti sino alla scadenza**

Gli investimenti classificati come posseduti sino a scadenza ammontano al 31/3/2006 a euro 958 milioni (+0,9% rispetto al 31/12/2005). Rientrano in questa categoria obbligazioni a tasso fisso acquistate a fronte dell'emissione di tariffe speciali vita.

### **Finanziamenti e crediti**

I Finanziamenti e crediti ammontano al 31/3/2006 a euro 9.432 milioni, contro euro 10.926 milioni al 31/12/2005 (-13,7%). Tale voce è alimentata prevalentemente dal comparto bancario con euro 3.208 milioni di crediti verso banche (+58,3% rispetto al 31/12/2005) ed euro 5.857 milioni di crediti verso la clientela (+6,8% rispetto al 31/12/2005).

La voce Altri finanziamenti e crediti passa da euro 3.386 milioni al 31/12/2005 a euro 341 milioni al 31/3/2006, con un decremento di euro 3.045 milioni riconducibile per euro 2.970 milioni alla chiusura del deposito vincolato a garanzia dell'Offerta Pubblica di Acquisto sulle azioni ordinarie Bnl ed al contestuale trasferimento ad altri impieghi (depositi vincolati per periodi inferiori a 15 giorni presso la controllata Unipol Banca).

### **Attività finanziarie disponibili per la vendita**

Le Attività finanziarie disponibili per la vendita ammontano al 31/3/2006 a euro 12.261 milioni (+26,1% rispetto al 31/12/2005).

Sono classificate in questa categoria le partecipazioni strategiche del Gruppo, in particolare si evidenziano euro 1.318 milioni di partecipazione BNL, corrispondenti ad una quota del 14,89% (euro 1.255 milioni al 31/12/2005).

Come già ricordato, in data 3 aprile 2006 la suddetta partecipazione è stata ceduta a Bnp Paribas per un controvalore complessivo di euro 1.322 milioni.

### **Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico**

Le attività finanziarie di questa categoria si dividono in attività possedute per essere negoziate e attività designate per essere valutate a *fair value* rilevato a conto economico.

Al 31 marzo 2006 ammontano a euro 13.246 milioni (+1,2% rispetto al 31/12/2005), di cui euro 4.149 milioni di attività il cui rischio di investimento è sopportato dagli assicurati (euro 4.197 milioni al 31/12/2005) ed euro 9.098 milioni di attività di trading (euro 8.888 al 31/12/2005).

### **Proventi patrimoniali e finanziari**

Al 31 marzo 2006 i proventi ed i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria ammontano a 319 milioni di euro (euro 291 milioni al 31/3/2005, +9,6%).

Tra i proventi netti da attività finanziarie disponibili per la vendita sono inclusi euro 59 milioni di plusvalenze realizzate dalla cessione di n. 10.856.573 azioni Antonveneta ad Abn Amro.

Il dettaglio dei proventi patrimoniali e finanziari netti è esposto nella seguente tabella:

<b>PROVENTI NETTI</b> <i>(importi in milioni di euro)</i>		
	<b>31/3/2006</b>	<b>comp.</b>
	<b>(a)</b>	<b>%</b>
Investimenti immobiliari	3	0,7
Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0,1
Proventi netti da investimenti posseduti sino a scadenza	10	2,7
Proventi netti da finanziamenti e crediti	85	24,3
Proventi netti da attività finanziarie disponibili per la vendita	130	37,0
Proventi netti da attività finanziarie a <i>fair value</i>	120	34,2
Risultato delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4	1,0
<b>Totale proventi netti da attività finanziarie e disponibilità</b>	<b>351</b>	<b>100,0</b>
Proventi/oneri netti da passività finanziarie a <i>fair value</i>	7	
Proventi/oneri netti da altre passività finanziarie	(39)	
<b>Totale proventi/oneri netti da passività finanziarie</b>	<b>(32)</b>	
<b>Totale proventi/oneri netti da attività e passività finanziarie</b>	<b>319</b>	

## PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, comprensivo del risultato di periodo, ammonta al 31/3/2006 a 5.595 milioni di euro (euro 5.552 milioni al 31/12/2005). Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a 529 milioni di euro (euro 491 milioni al 31/12/2005).

Il capitale sociale della Capogruppo risulta al 31/3/2006 di euro 2.360.144.410, costituito da n. 1.460.524.546 azioni ordinarie e n. 899.619.864 azioni privilegiate, prive di valore nominale.

La capitalizzazione di Borsa dei titoli Unipol al 9 maggio 2006 risulta di euro 6.246 milioni (5.158 milioni di euro a fine 2005).

## RISERVE TECNICHE E PASSIVITA' FINANZIARIE

<b>RISERVE TECNICHE E PASSIVITA' FINANZIARIE</b> <i>(Importi in milioni di euro)</i>			
	<b>31/03/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>var. %</b>
Riserve tecniche Danni	7.229	7.147	1,2
Riserve tecniche Vita	15.691	15.103	3,9
<b>TOTALE RISERVE TECNICHE</b>	<b>22.920</b>	<b>22.249</b>	<b>3,0</b>
Passività finanziarie a <i>fair value</i>	<b>3.600</b>	<b>3.723</b>	<b>-3,3</b>
- Contratti di investimento compagnie di assicurazione	3.482	3.632	-4,1
- Altro	118	91	29,8
Altre passività finanziarie	<b>6.780</b>	<b>6.713</b>	<b>1,0</b>
- Contratti di investimento compagnie di assicurazione	592	615	-3,7
- Passività subordinate	813	648	25,5
- Debiti verso la clientela bancaria	4.552	4.552	0,0
- Debiti interbancari	228	163	39,7
- Altro	595	735	-19,1
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>10.380</b>	<b>10.436</b>	<b>-0,5</b>

Al 31 marzo 2006 le riserve tecniche ammontano a euro 22.920 milioni, con un incremento rispetto al 31/12/2005 del 3%, e sono composte da euro 7.229 milioni di riserve tecniche danni (euro 7.147 milioni al 31/12/2005) ed euro 15.691 di riserve tecniche vita (euro 15.103 milioni al 31/12/2005).

Le Passività finanziarie complessive ammontano a euro 10.380 milioni (-0,5% rispetto al 31/12/2005), di cui euro 4.074 milioni di passività finanziarie relative a contratti di investimento emessi dalle compagnie assicurative (euro 4.247 milioni al 31/12/2005).

Al 31 marzo 2006 sono in essere prestiti obbligazionari subordinati, inclusi tra le Altre passività finanziarie, per 813 milioni di euro, di cui euro 625 milioni relativi a due prestiti emessi dalla Capogruppo Unipol Assicurazioni nel 2001 e 2003, ed euro 156 milioni relativi alla controllata Unipol Banca.

## **RISULTATO CONSOLIDATO E RISULTATO NETTO DI GRUPPO AL 31/3/2006**

Il risultato netto di Gruppo ammonta a euro 104 milioni ed è composto come segue:

<b>RISULTATO NETTO DI GRUPPO</b>	
<i>(importi in milioni di euro)</i>	
	<b>31/3/2006</b>
Utile netto della Capogruppo Unipol Assicurazioni	67
Risultati netti delle altre società consolidate	55
<b>Totale utili di bilancio Capogruppo e altre società consolidate</b>	<b>121</b>
Rettifiche di consolidamento	(3,7)
<b>Risultato consolidato</b>	<b>118</b>
Quote di terzi	(14)
<b>Risultato netto Gruppo Unipol</b>	<b>104</b>

## **FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO PIU' RECENTE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO**

Nel periodo seguente la chiusura del trimestre l'andamento del comparto assicurativo del Gruppo evidenzia una raccolta premi ancora in crescita, con uno sviluppo del comparto danni in linea con il trimestre ed uno sviluppo del comparto vita su valori più contenuti, data l'eccezionalità del 1° trimestre 2006. L'evoluzione della sinistralità ha registrato un miglioramento rispetto ai dati al 31 marzo legato, in primo luogo, ad un rallentamento dell'incremento delle denunce pervenute. I costi di gestione presentano un andamento regolare.

La gestione patrimoniale e finanziaria ha avuto un andamento positivo in linea con le attese.

Come già anticipato, lo scorso 3 aprile, con la conclusione dei necessari iter autorizzativi, Unipol Assicurazioni ed Aurora Assicurazioni hanno ceduto le azioni BNL in loro possesso ad un prezzo di 2,925 euro per azione realizzando una plusvalenza complessiva pari a 80 milioni di euro, 40 milioni di euro per ciascuna società.

Nel comparto bancario, come già ricordato, Unipol Banca nel mese di aprile ha aperto 3 ulteriori filiali bancarie integrate, già autorizzate dall'Organo di Vigilanza per cui le filiali bancarie complessive sono oggi 253 contro le 250 di fine marzo.

E' in corso di presentazione al mercato una innovativa operazione di *securitisation* (titoli *asset backed securities*) per complessivi 1,5 miliardi garantiti da un portafoglio composto principalmente da mutui commerciali oltre che da mutui residenziali e ad enti pubblici. Le obbligazioni saranno emesse dalla società veicolo Atlante Finance srl. L'operazione è coordinata dalla capofila Abn Amro insieme ai co-arranger Unipol Merchant e Nomura.

Le prospettive reddituali del Gruppo per l'anno in corso, in assenza di eventi eccezionali od anomali, sono positive ed in crescita rispetto ai risultati conseguiti nel precedente esercizio, e sostanzialmente in linea con le previsioni.

Bologna, 12 maggio 2006

**Il Consiglio di Amministrazione**